

- consegna delle opere eseguite all'eventuale richiedente la concessione e/o concessionario se esistente;
- r) Eventuale dismissione delle opere e acquisizione dei siti interessati dal progetto al Demanio previo provvedimento commissariale di espropriazione definitiva e volturazione dei beni o di liquidazione delle indennità di occupazione temporanea di cantiere;
- s) Consegna delle opere dimesse all'Autorità idraulica.

### 3.2 – DURATA DELLE FASI E LORO RAGGRUPPAMENTO

#### A) Attività preliminare

FASI	DURATA (in mesi)
a)	0,25
b)	0,50
c)	0,25
d)	0,25
e)	0,50
f)	0,25
g)	0,50
h)	1,50
i)	<u>2,00</u>

**Totale durata dell'attività 6,00**

#### B) Attività progettazione

FASI	DURATA (in mesi)
j)	1,00
k)	<u>2,00</u>

**Totale durata dell'attività 3,00**

#### C) Attività esecuzione dei lavori

FASI	DURATA (in mesi)
l)	1,00
m)	0,50
n)	5,00
o)	<u>0,50</u>

**Totale durata dell'attività 7,00**

#### D) Attività finali

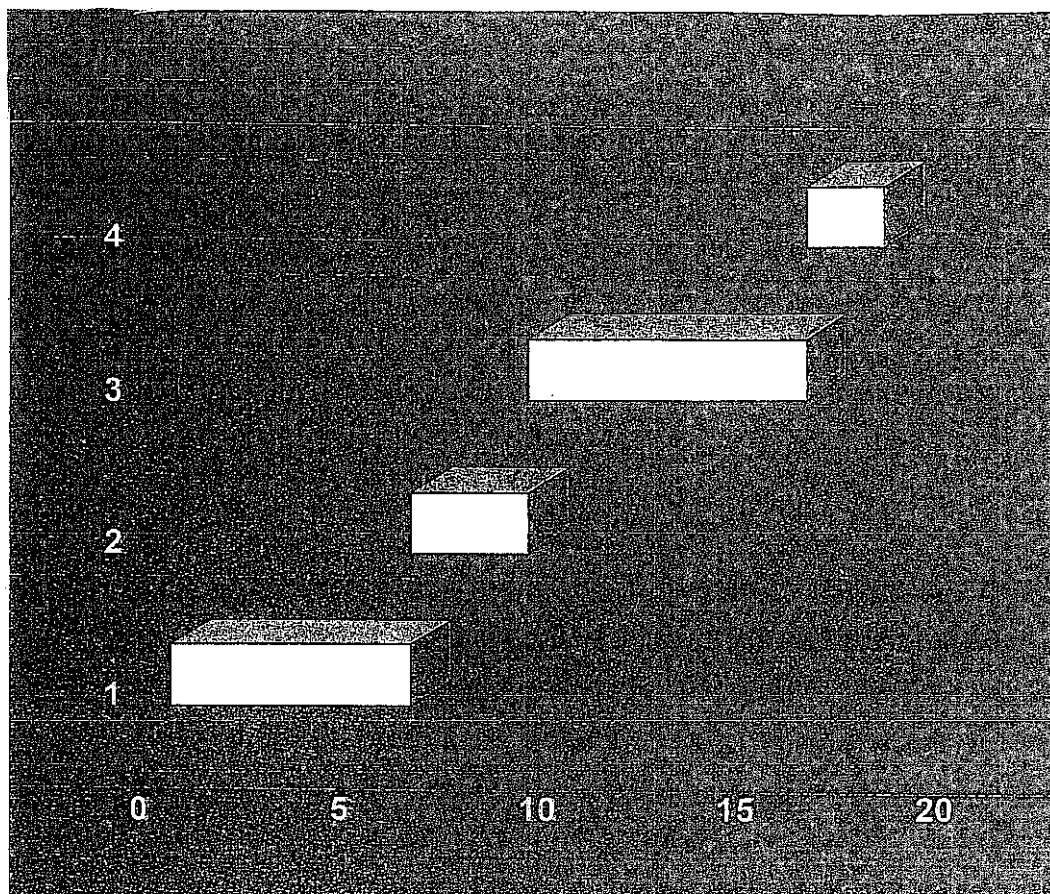
FASI	DURATA (in mesi)
p)	0,25
q)	0,25
r)	1,25 (procedure espropriative e/o di occup. temporanea)
s)	<u>0,25</u>

**Totale durata dell'attività 2,00**

**Totale generale 18,00 mesi**

- Progettazione entro fine 2005;
- Esecuzione interventi entro settembre 2006;
- Conclusione del procedimento entro fine 2006.



ALUPPO CRONOPROGRAMMA3.4 – ESIGENZE FINANZIARIE

I flussi di competenza e di cassa potranno essere individuati nella fase j) quando si sarà potuto dimensionare l'intervento dal lato economico.

Tuttavia comportano spese anche le fasi b), c), g), h) ed i) propedeutiche alla redazione del progetto preliminare; le predette necessità saranno quantificate non appena in possesso degli elementi di base.

Firenze, 13 luglio 2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott. ing. Renzo Rovere)

IL COMMISSARIO DELEGATO

(dott. ing. Ernesto Reali)

MARCHE

*DIGA DI MOLINACCIO*

PAGINA BIANCA

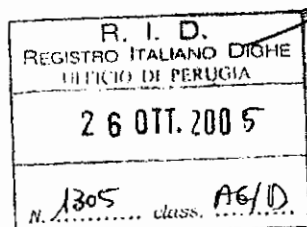
*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

SERVIZIO INTEGRATO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI  
PER L'EMILIA ROMAGNA E MARCHE  
- SETTORE INFRASTRUTTURE -  
40126 Bologna - P.zza VIII Agosto 26  
<http://www.comune.bologna.it/iperbolo/minlap>  
Tel. 051 257211 - Fax 051 248615

**Il Commissario Delegato  
per la messa in sicurezza  
della Diga di Molinaccio (MC)**

Segreteria

Prot. n. 7852



Bologna, li 19 OTT 2005

- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento di Protezione Civile  
Via Ulpiano, 3  
**00186 ROMA**

- Al R.I.D. Registro Italiano Dighe  
Comitato di Alta Sorveglianza  
Via Domenica Scarlatti, 35  
c.a. Dott. Ing. Grazioli (fax: 075:5837358)  
**06121 PERUGIA**

**OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE GRANDI DIGHE DELLE REGIONI LIGURIA, MARCHE E LAZIO (ORDINANZA N. 3437).- SBARRAMENTO DI MOLINACCIO IN COMUNE DI CASSAPALOMBO (MC).- CRONO PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'.**

Questo Commissario Delegato ha proceduto, sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 1.6.2005, alla predisposizione di un crono programma delle attività da porre in essere per la messa in sicurezza dello sbarramento di Molinaccio e dell'intorno fluviale e perfluviale del Torrente Fiastrone nel tratto in cui risulta situata la diga.

A tal riguardo questo Commissario Delegato ha dapprima provveduto, attraverso la struttura tecnico operativa nominata conformemente a quanto disposto dall'art. 1 del D.P.C.M. 1.6.2005 (Ordinanza n. 3437), ad effettuare accurati sopralluoghi e rapporti fotografici dello stato di fatto. Al fine di acquisire in successione tutta la documentazione tecnica ed amministrativa esistente; si è proceduto, d'intesa con la Regione Marche Direzione Generale Risorse Idriche e Pianificazione Porti, a contattare per le vie brevi gli Uffici di Enel Green Power di Ascoli Piceno competente per territorio e la Provincia di Macerata VI Dipartimento- 11° Settore - Genio Civile anticipando, a risparmio di tempo, i contenuti delle istanze di prossima emissione tese, come detto, al sollecito ottenimento dei documenti in loro possesso.

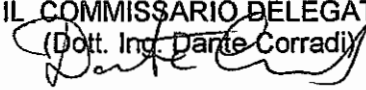
Di seguito a mente dell'Art. 3 dell'Ordinanza in parola viene riportato lo schema del crono programma relativo alle attività previste dal piano di messa in sicurezza.

- 1) **RACCOLTA DOCUMENTAZIONE TECNICA ED AMMINISTRATIVA - VERIFICA ATTI.**  
(MESI 2)
- 2) **CONFRONTO CON GLI ENTI TERRITORIALI COMPETENTI NELLE MATERIE AMBIENTALI E PAESISTICHE E MONUMENTALI** (MESI 2)
- 3) **APPROCCIO PROGETTUALE-VERIFICHE DI SICUREZZA E RICHIESTA DI EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE** (MESI 2)

- 4) INDAGINI PREVENTIVE AL PROGETTO (RILIEVO, GEOTECNICA E STUDIO PAESISTICO AMBIENTALE (MESI 3)
- 5) PROGETTO AI SENSI DELLA LEGGE SUGLI APPALTI (PRELIMINARE DEFINITIVO ED ESECUTIVO)- IDEA REALIZZATIVA (MESI 3)
- 6) ESECUZIONE DELLE OPERE (MESI 6)
- 7) COLLAUDO (MESI 6)
- 8) RENDICONTO E RELAZIONE ACCLARANTE LE ATTIVITA' SVOLTE TRA IL COMMISSARIO DELEGATO E LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI — DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE (MESI 2)

IL COMMISSARIO DELEGATO

(Dott. Ing. Dante Corradi)



PIEMONTE

*DIGHE DI LA SPINA E ZERBINO*

PAGINA BIANCA





**COMMISSARIO DELEGATO**

**Ordinanza PCM 24.03.05 n°3418**

**Dott. Ing. Pier Giorgio PERELLI**

c/o

**R.I.D. Ufficio Periferico di Torino**

**Via Almese n. 12**

**10138 TORINO**

**Tel. 011/4344.749 Fax 011/4344.762**

**Prot. N. 8**

<b>A</b>	<b>R. I. D.</b>
	<b>ARCHIVIO</b>
N° ARCH.	<b>20</b>
N° FOLIO	<b>491</b>

**Torino, 13.06.05**

**AL PRESIDENTE COMITATO ALTA  
SORVEGLIANZA INTERVENTI  
URGENTI PER LA MESSA IN  
SICUREZZA GRANDI DIGHE**

**AVV. ROCCO COLICCHIO**

**VIA CURTATONE 3 00185 ROMA  
FAX 06.44442349**

**AL PRESIDENTE DEL R.I.D.**

**DOTT. ING.  
MARCELLO MAURO**

**VIA CURTATONE 3 00185 ROMA  
FAX 06.44442349**

**AL DIRETTORE DEL R.I.D.**

**DOTT. ING.  
PIETRO CIARAVOLA**

**VIA CURTATONE 3 00185 ROMA  
FAX 06.4957944**

**AL DIPARTIMENTO PROTEZIONE  
CIVILE**

**CONSIGLIERE GIURIDICO  
AVV. ETTORE FIGLIOLIA**

**VIA ULPIANO 11 00193 ROMA  
FAX 06.68202209**

**AL REGISTRO ITALIANO DIGHE  
UFFICIO PERIFERICO TORINO**

**DOTT. ING.  
ANTONIO DRUSCO  
VIA ALMESE 12 10138 TORINO**

*16/6/05*

*15 GIU. 2005*



*Imp. Toscani  
Copie al Presidente  
Copio e mu*

REGISTRO ITALIANO DIGHE R. I. D.			
VISTO	DATA: <b>16 GIU. 2005</b>		PROT. <b>5504</b>
Ufficio di destinazione	VISTO Dirigente	Funzionario incaricato NOMINATIVO VISTO	
UCRI <input type="checkbox"/>			
UREI <input type="checkbox"/>			
USAT <input type="checkbox"/>			

*copie UCC*

**OGGETTO:** Diga di Zerbino — Comune di Molare - Provincia di Alessandria.  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.04.05  
n°3418. Interventi urgenti di protezione civile per la messa in  
sicurezza delle grandi dighe delle Regioni Piemonte e Sicilia.

In riferimento a quanto in oggetto, lo scrivente Commissario delegato ha avviato una serie di attività preliminari al fine di conoscere la situazione dello stato di fatto della diga Bric Zerbino e del relativo ex bacino.

Ha effettuato, un sopralluogo alla diga e cinque incontri con i Soggetti Pubblici e Privati coinvolti nelle problematiche in argomento.

Incontri, ritenuti indispensabili a chiarire le volontà delle varie Amministrazioni ( Regione Piemonte, Regione Liguria, Provincia di Alessandria, Comuni ) che nell'arco del tempo hanno espresso le intenzioni di poter disporre parte dell'ex bacino Bric Zerbino per una rivalutazione della Valle Orba dal punto di vista ambientale, turistico, economico e sociale.

Gli incontri sono stati concordati con la Prefettura di Alessandria e con le Amministrazioni locali come indispensabili, per informare le stesse, del contenuto dell'ordinanza in oggetto e per acquisire notizie utili per individuare soluzioni tecniche ed economiche, prodromiche agli interventi di messa in sicurezza, che seppure limitate all'ambito della delega, siano per quanto possibile collegate con le future iniziative delle citate Amministrazioni.

Per l'elaborazione del cronoprogramma degli interventi, è necessario che venga portata a termine l'anzidetta attività preliminare, la cui conclusione non potrà avvenire prima del 30 dicembre corrente anno.

Le attività che intende avviare sono articolate essenzialmente in due fasi complementari e precisamente:

- la prima: reperire ed analizzare gli studi, le cartografie, le indagini, ecc., sino ad oggi effettuati dai Soggetti pubblici (Regione Piemonte, Regione Liguria, Provincia di Alessandria, Comuni) e dai Soggetti privati (ENEL, TIRRENO POWER );
- la seconda: affidare entro il prossimo luglio un incarico di consulenza tecnica per l'esame della documentazione tecnica reperita e per l'esecuzione di uno specifico studio riguardante la geoclimatologia, l'idrologia, la geologia, la geomorfologia, ecc. nonché la dinamica

fluviale - torrentizia del bacino dell'Orba sino a monte della città di Ovada.

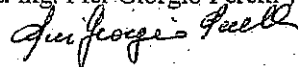
Lo studio, consentirà di avere un quadro esatto della situazione dell'asta fluviale del torrente Orba, di conoscere le possibili soluzioni tecniche ed economiche per la messa in sicurezza della diga e di perseguire l'obiettivo del superamento delle emergenze del sito interessato la cui superficie è notevolmente estesa e comprende diversi centri abitati.

Infine, fa presente che la Prefettura di Alessandria, la Provincia e le relative Amministrazioni locali interessate agli interventi in questione hanno evidenziato che, a causa della particolare caratteristica climatica dell'area geografica su cui insiste il bacino imbrifero, della configurazione dei luoghi e delle forti preoccupazioni dei residenti, conseguente al disastro del 1935 che provocò numerose vittime, impone in primis l'esecuzione del suddetto studio, per poi informare la cittadinanza sui provvedimenti da adottare, ricercandone per quanto possibile la condivisione, redigere il cronoprogramma e quindi avviare con serenità i lavori di messa in sicurezza. *(vedere allegati)*.

Resta in attesa di comunicazioni in merito.

Cordialmente

IL COMMISSARIO DELEGATO  
( dott. ing. Pier Giorgio Perelli )



*Allegati: - verbale riunione del 20.04.05  
- verbale riunione del 10.05.05  
- verbale riunione del 1.06.05;  
- planimetria generale;  
- planimetria del sito;  
- nota Prefettura di Alessandria con allegate le Delibere del Consiglio Provinciale di Alessandria.*



**COMMISSARIO DELEGATO**

**Ordinanza PCM 24.03.05 n°3418**

**Dott. Ing. Pier Giorgio PERELLI**

c/o

R.I.D. Ufficio Periferico di Torino

Via Almesè n. 12

10138 TORINO

Tel. 011/4344.749 Fax 011/4344.762

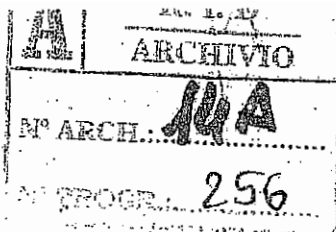
Prot. N. 9



15 GIU. 2005

16/6/65  
 Engr. Roscan  
 C/da el Presidente  
 C/da o no

REGISTRO ITALIANO DIRIGE		R.I.D.	
VISTO	DATA	PROI	5509
Puffice di destinazione	VISTO	6 GIU. 2005	
	Dirigente	Funzione Liquidatore	
UCCE	<i>Cm</i>		
UCPL			
UREL			
USAI			



LA SPINA

Torino, 13.06.05

**AL PRESIDENTE COMITATO ALTA  
SORVEGLIANZA INTERVENTI  
URGENTI PER LA MESSA IN  
SICUREZZA GRANDI DIGHE**

**AVV. ROCCO COLICCHIO**

VIA CURTATONE 3 00185 ROMA  
FAX 06.44442349

**AL PRESIDENTE DEL R.I.D.**

**DOTT. ING. MARCELLO MAURO**

VIA CURTATONE 3 00185 ROMA  
FAX 06.44442349

AL DIRETTORE DEL R.I.D.

**DOTT. ING.  
PIETRO CIARAVOLA**

VIA CURTATONE 3 00185 ROMA  
FAX 06.4957944

**AL DIPARTIMENTO PROTEZIONE  
CIVILE**

**CONSIGLIERE GIURIDICO  
AVV. ETTORE FIGLIOLIA**

VIA ULPIANO 11 00193 ROMA  
FAX 06.68202209

**AL REGISTRO ITALIANO DIGHE  
'UFFICIO PERIFERICO TORINO**

**DOTT. ING.  
ANTONIO DRUSCO  
VIA ALMESE 12 10138 TORINO**

**OGGETTO:** Diga della Spina - Comune di Pralormo - Provincia di Torino - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.04.05 n°3418. Interventi urgenti di protezione civile per la messa in sicurezza delle grandi dighe delle Regioni Piemonte e Sicilia.

In riferimento a quanto comunicato il 22/04/2005 con lettera prot. n. 2, lo scrivente trasmette copia cronoprogramma delle attività da porre in essere per la messa in sicurezza della diga in oggetto, come prescritto all'art. 2 dell'Ordinanza.

Allega altresì:

- copia verbali delle riunioni effettuate;
- copia della convocazione della Prefettura di Torino per l'incontro del 17/06/2005;
- bozza preventivo di massima per le risorse finanziarie necessarie per conseguire tutte le attività;
- bozza tabelle dei compensi previsti per il Commissario, il RID - Sede Centrale, il RID U.P.To e SIIT - Ufficio di Torino;
- determina nomina Responsabile del Procedimento;
- bozza invito alla gara di progettazione da pubblicare sui quotidiani "La Stampa" e "La Repubblica";
- bozza Bando di gara;
- planimetrie del Lago della Spina.

Fa presente che la diga in questione è stata oggetto, negli anni 2000/2001, di alcuni lavori provvisori di modesta entità afferenti il corpo diga al solo fine di limitarne l'ulteriore degrado. Per contro non è stato eseguito alcun intervento per la riconfigurazione degli organi di scarico.

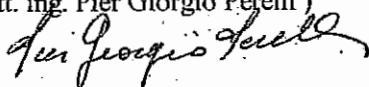
Allo stato attuale esiste quindi:

- un organo di scarico attraversante il corpo diga insufficiente allo smaltimento delle portate di piena;
- un invaso limitato a circa 100.000 mc. contro il 1.000.000 circa di massimo invaso.

Resta in attesa di comunicazioni in merito.

Cordialmente

IL COMMISSARIO DELEGATO  
(dott. ing. Pier Giorgio Perelli)



**INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA  
DELLA DIGA LA SPINA - COMUNE DI PRALORMO - TORINO.**

**CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'**

